COMUNE DI TRESANA

Piazzale XXV Aprile, 1 - 54012 Barbarasco
Tel. 0187/477112
Fax 0187/477449

(Prov. Massa-Carrara)

UFFICIO TECNICO

Rif. Pratica Edilizia n. 07/17

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 03/18 DEL 09.02.2018

(art. 10 del DPR n. 380/2001 e ss.mm.ii.; artt. 134-142 della L.R.T. n. 65/2014 e ss.mm.ii.)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la domanda presentata in data 17.11.2017 (Pratica Edilizia n. 07/17), registrata al protocollo generale al n. 5117 da parte del signor **OLIVA Francesco** (LVO FNC 46S24 F735J), nato in Mormanno (CS) il 21.11.1946 e residente in La Spezia (SP), Via Val di Carrara 2, tendente a ottenere il permesso di costruire di cui all'art. 134 comma 1 lett. "c" della legge regionale (L.R.) 10.11.2014 n. 65 per l'**"ESECUZIONE OPRERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA"** nell'ambito dell'intervento relativo al *" Piano Attuativo (P.A.) di iniziativa privata per la realizzazione di un Campo di Tiro a volo"*, su aree poste in loc. Fola di Tresana (superficie di mq 40.000 individuata catastalmente come porzione dei mappali 135-159 del foglio 16), inserite nel vigente Regolamento Urbanistico in zona "T2"- *Area ex Fantalandia e aree limitrofe*, di cui all'articolo 32 delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.);

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

VISTE le disposizioni di legge nazionali e regionali, i regolamenti e gli strumenti regolatori in materia di urbanistica e di demanio collettivo civico e diritti di uso civico, in particolare:

- la L.R. Toscana 10 novembre 2014 n. 65 *Norme per il governo del territorio*, pubblicata sul BURT n. 53 del 12.11.2014 e in vigore dal 27.11.2014;
- il *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia* di cui al DPR 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii.;
- la Variante di adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (di seguito P.T.C.P.) al P.I.T. approvata con deliberazione Consiglio Provinciale n. 9 del 13.04.2005;
- la D.C.R. n. 37 del 27.03.2015 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato l'integrazione al PIT con valenza di Piano Paesaggistico Regionale (PPR), ai sensi dell'art. 19 comma 1 della L.R. 65/14;
- l'Accordo ai sensi dell'art. 31 comma 1 della L.R. 65/14, dell'art. 21 comma 3 della *Disciplina del PIT/PPR* e degli artt. 11 e 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 *Nuove norme sul procedimento amministrativo,* approvato con D.G.R. n° 1006 del 17.10.2016 e sottoscritto in data 16.12.2016 tra Ministero dei Beni e delle attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e Regione Toscana, per lo svolgimento della Conferenza paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti della pianificazione;
- la L.R. 23 maggio 2014, n. 27 *Disciplina dell'esercizio delle funzioni in materia di demanio collettivo civico e diritti di uso civico* e il relativo *Regolamento di attuazione* di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale (DPGR) 21 aprile 2015, n. 52/R;

RICHIAMATI i provvedimenti di seguito elencati:

- la deliberazione di Consiglio Comunale (D.C.C.) n. 25 del 29.07.2016 con cui il Consiglio Comunale adottava, ai sensi dell'art. 111 della L.R. 65/14, il *"P.A. di iniziativa privata per la realizzazione di un Campo di Tiro a volo"* di cui sopra presentato dal Sig. OLIVA Francesco, comprensivo degli elaborati a firma dell'Arch. Diego Perfigli con studio in La Spezia;
- la Conferenza dei servizi *(conferenza paesaggistica)* di cui all'art. 23 della Disciplina di Piano del PIT/PPR, al fine di verificare l'adeguatezza del Piano Attuativo alle finalità di tutela paesaggistica per la

verifica dell'adeguatezza alle finalità di tutela paesaggistica del P.A. di iniziativa privata per la realizzazione di un *Campo di Tiro a volo* in loc. Fola svoltasi presso gli uffici della Regione Toscana in via di Novoli il giorno 08.03.2017, il cui verbale risulta pervenuto a questo Comune in data 23.05.2017 prot. 2525;

- la Deliberazione Giunta Regionale n. 454 del 02.05.2017, avente per oggetto l'espressione di parere favorevole al mutamento di destinazione richiesto dal Comune di Tresana (MS), in qualità di soggetto gestore del demanio collettivo civico, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 27/2014 *Disciplina dell'esercizio delle funzioni in materia di demanio collettivo civico e diritti di uso civico* e relativamente all'area interessata dal P.A. di cui trattasi;
- il Decreto Dirigenziale del *Settore Forestazione. Usi Civici. Agroambiente* della Regione Toscana n. 7512 del 01.06.2017 con il quale si autorizza il Comune di Tresana (MS), in qualità di soggetto gestore del demanio collettivo civico, ai sensi degli artt. 9-11 della L.R. n. 27/2014 a procedere al mutamento di destinazione d'uso temporaneo e all'affidamento in gestione a terzi dell'area interessata dal P.A. di cui trattasi, trasmesso al Comune in data 13.06.2017 prot. 2851;
- la D.C.C. n. 35 del 28.10.2017 con cui il Consiglio Comunale approvava definitivamente il suddetto P.A., divenuto esecutivo a seguito della pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R.T. n. 46 in data 15.11.2017;
- la convenzione relativa al suddetto P.A. stipulata in data 13.01.2018 tra soggetto concessionario, signor OLIVA Francesco, in qualità di legale rappresentante di Oliva Nuova Edilizia S.r.L., con sede in La Spezia via della Lizza n. 10 (c.f. 01191510112, Rea n. 108264 C.C.I.A. Riviera Ligure) e Comune di Tresana, registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Aulla (MS) in data 25.01.2018, avente per oggetto l'attuazione delle previsioni edificatorie e urbanistiche conformi al P.A. approvato, nonché la puntualizzazione del contratto di concessione dell'area al soggetto concessionario;

VISTI gli atti tecnico-progettuali allegati alla domanda e redatti dall'architetto PERFIGLI Diego (PRF DGI 58T18 E463K), iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia della Spezia al n. 116 e con studio in Vezzano Ligure (SP), via Provinciale Spezia n. 76, comprensivi delle integrazioni successive;

VISTA la Relazione geologica a firma del dott. Geologo PIAGGI Luca (PGG LCU 81P05 E463S) iscritto all'Ordine dei geologi della Regione Toscana e con studio in La Spezia, via Genova n. 442;

CONSIDERATO che il sito in esame è sottoposto a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923, per il quale è stata rilasciata, dall'Unione di Comuni Montana Lunigiana, la propedeutica Autorizzazione prot. 519 del 02.02.2018, rettificata in data odierna 09.02.2018 e richiesta dal Comune con prot. 399 del 26.01.2018 e registrata con prot. 519;

CONSIDERATO che il sito in esame è sottoposto a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera g) *boschi e foreste* e lettera h) *usi civici* del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio,* di cui al D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., ma l'intervento è escluso dall'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 in quanto rientra nella fattispecie prevista dall'Allegato A – punto A.11 (*opere di urbanizzazione primaria previste in piani attuativi già valutati ai fini paesaggistici, ove oggetto di accordi di collaborazione tra il Ministero, le Regioni e gli Enti Locali ...),* ai sensi dell'articolo 2 comma 1 del D.P.R 13 febbraio 2017, n. 31 *Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata*;

VISTA la dichiarazione del progettista in merito alla trascurabile importanza dell'intervento ai fini strutturali e sismici, ai sensi dell'art. 12 del DPGR n. 36/R/2009 e dell'art. 156 della L.R. 65/14 e quindi alla non necessità della propedeutica autorizzazione sismica;

VISTA la dichiarazione del concessionario relativa all'escavazione e riutilizzo delle terre e rocce di scavo, ai sensi dell'art.186 del D.lgs 152 del 03.04.06, secondo la quale è prevista la riutilizzazione del materiale nell'ambito del lotto d'intervento.

VERIFICATA la conformità dell'intervento alle previsioni e disposizioni previste dal P.T.C.P. (Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Massa-Carrara) e dal P.I.T./P.P.R. (Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico della Regione Toscana, approvato con Deliberazione Consiglio Regionale n. 37 del 27.03.2015);

DATO ATTO che il rilascio del permesso di costruire in argomento non comporta la corresponsione del contributo di cui all'art. 183 della citata L.R. 65/14, in quanto rientranti nella fattispecie di cui all'art. 188

comma 1 lettera "b": *"[...] opere di urbanizzazione, eseguite anche da privati o privato sociale, previa in questo caso, la stipula di convenzione con il comune che assicuri l'interesse pubblico"*;

ACCERTATO che la ditta richiedente ha titolo, ai sensi di legge, per ottenere il richiesto permesso come risulta dalla documentazione in atti;

RILASCIA IL PERMESSO DI COSTRUIRE

Al signor **OLIVA Francesco** (LVO FNC 46S24 F735J), di cui alle premesse, per l'esecuzione dei lavori e delle opere sopra descritti, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale, di circolazione e di sicurezza del lavoro, in conformità al *P.A. di iniziativa privata per la realizzazione di un Campo di Tiro a volo* approvato e al progetto presentato allegato alla domanda, costituito da n° 4 elaborati grafici (*tavole U1-U2-U3-U4*), che si allegano quale parte integrante del presente atto, nonché a quanto indicato nella *relazione tecnica di progetto e documentazione fotografica*, depositate agli atti e nelle *prescrizioni generali e speciali* di seguito riportate e fatti salvi e impregiudicati i diritti, ragioni e azioni di terzi.

Inizio dei lavori: dovrà avvenire entro un anno dalla data del rilascio del presente permesso a costruire e quindi ***entro il 09.02.2019***, pena la decadenza del permesso stesso.

Ultimazione dei lavori: termine entro il quale l'opera deve essere agibile; non può essere superiore a ***tre anni dalla data di inizio lavori***. Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il titolare deve presentare istanza diretta a ottenere un nuovo titolo abilitativo per la parte non ultimata. L'eventuale variante non modifica i termini di inizio e ultimazione dei lavori fissati nell'atto originario.

Obbligo di osservanza delle seguenti modalità e prescrizioni generali:

Il titolare del Permesso di Costruire è tenuto a comunicare al Comune, l'inizio dei lavori. Il mancato rispetto del termine fissato per l'inizio dei lavori comporta la decadenza del Permesso di Costruire.

1) L'ultimazione dei lavori deve essere parimenti comunicata al Comune. Nel caso di mancata ultimazione dei lavori nel termine prescritto, salvo il caso di proroga consentita dalle vigenti disposizioni il titolare dovrà dotarsi di nuovo titolo abilitativo concernente la parte non ultimata.
2) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere comunicato il nominativo del Direttore dei Lavori. Ogni successiva sostituzione, dovrà, del pari, essere tempestivamente comunicata.
3) Prima dell'inizio dei lavori, il proprietario o chi ne abbia titolo deve comunicare al comune il nominativo dell'Impresa che realizzerà i lavori unitamente ai codici di iscrizione identificativi delle posizioni presso INPS, INAIL e CASSA EDILE dell'Impresa; qualora successivamente all'inizio dei lavori, si verifichi il subentro di altra Impresa il proprietario o chi ne abbia titolo dovrà comunicare i relativi dati entro quindici giorni dall'avvenuto subentro.
4) La richiesta del DURC è a carico del Comune. La richiesta a carattere negativo costituirà causa ostativa all'inizio dei lavori o alla loro prosecuzione e alla certificazione di abitabilità di cui all'articolo 149 della Legge Regionale n. 65/2015;
5) Per tutta la durata dei lavori il cantiere dovrà essere recintato e provvisto di segnalazioni d'ingombro e di pericolo. Tali segnalazioni dovranno essere provvedute, gestite e manutenute dall'assuntore dei lavori responsabile degli stessi.
6) Nel cantiere dovrà essere esposta, per tutta la durata dei lavori, in maniera ben visibile, una tabella con l'indicazione delle opere in corso, degli estremi del Permesso di Costruire e dei nominativi del Committente, del Progettista, del Direttore dei Lavori, del Calcolatore delle opere in c.a., del costruttore e della data di inizio e fine lavori.
7) Nel cantiere dovranno essere conservati a disposizione dell'autorità (comunali e non) addette alla vigilanza, il permesso di costruire completo degli elaborati di progetto e di ogni altra autorizzazione, nulla osta, ecc. prescritti.
8) Non è consentita, se non espressamente autorizzata, l'occupazione di spazi e di aree pubbliche. Nel caso di manomissione di suolo pubblico, che deve essere, in ogni caso espressamente autorizzata, dovranno essere usate tutte le cautele necessarie ad evitare ogni danno agli impianti dei servizi pubblici. L'area occupata dovrà essere restituita allo stato originale.
9) Prima dell'inizio dei lavori, nei casi dovuti ai sensi della vigente normativa, dovrà essere depositato presso gli uffici comunali il progetto esecutivo dell'isolamento termico, con la documentazione necessaria e le eventuali modifiche apportate in corso d'opera.

10) Ai sensi del capo V del Titolo VI della Legge Regionale n. 65/14, le opere, la cui esecuzione necessita della preventiva autorizzazione scritta della Struttura Regionale "Ufficio Tecnico del Genio Civile di Massa-Carrara, dovranno, una volta ultimate, essere sottoposte al procedimento di cui all'articolo 175 della L.R. n. 65/14.

Il titolare del presente titolo abilitativo deve inoltre osservare il rispetto delle norme vigenti in materia di:

- Inquinamento atmosferico;
- Tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole;
- Sicurezza degli impianti;
- Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia;
- Inquinamento acustico e sulle determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici;
- Protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;
- Scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi;
- Normativa antinfortunistica;
- Nuovo codice della strada.

Qualora venga fatto uso di gru, ponteggi, o vengano impiegate particolari macchine operatrici, tutte le operazioni di carico e scarico devono avvenire all'interno del cantiere stesso. Per eventuali operazioni che insistano su area pubblica deve essere presentata specifica richiesta.

Caratteristiche del Permesso di Costruire.

Il presente permesso di costruire è rilasciato a favore dei richiedenti senza pregiudizio dei diritti di terzi e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Prescrizioni speciali

- ***A seguito del propedeutico sopralluogo congiunto con l'Ufficio Tecnico Comunale, dovrà essere comunicata la fine lavori e presentata l'attestazione di agibilità, allegando adeguata documentazione fotografica e gli elaborati di cui all'art. 149 della L.R. 65/14 e nel rispetto delle N.T.A. del Piano Attuativo di cui alle premesse, comprese le certificazioni attestanti il corretto smaltimento del materiale di scavo eventualmente eccedente la quantità impiegata in situ.***
- ***Il titolare del PdC dovrà rispondere degli eventuali danni provocati a beni e infrastrutture di proprietà comunale durante lo svolgimento dei lavori di cui al presente PdC e, in caso, sarà tenuto a sue spese al ripristino dello stato dei luoghi.***

Dalla Residenza Municipale, 09.02.2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Architetto Marco Leoncini

Il/la sottoscritto/a ..... in qualità di ..... ***dichiara*** *di aver ritirato oggi .....l'originale del presente permesso e i relativi allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio è stato subordinato.*

Tresana, ...

Il titolare del permesso a costruire o persona delegata

.....